



CITTA' DI BUSCA

PROVINCIA DI CUNEO

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 46

OGGETTO:

APPROVAZIONE REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 3 COMMA 3 L.R. 8/7/1999 N. 19 E SMI. PROVVEDIMENTI.

L'anno **duemiladiciotto** addì **trenta** del mese di **ottobre** alle ore **diciannove** e minuti **zero**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale; risultano presenti/assenti, alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, i seguenti amministratori in carica:

Cognome e Nome	Presente	
1. GALLO MARCO - Sindaco	Sì	
2. CISMONTI GIANMICHELE - Vice Sindaco	Sì	
3. FERRERO GIAN FRANCO - Assessore	Sì	
4. FERRERO FEDERICA - Assessore	Sì	
5. PERUCCA GIUSEPPE FRANCESCO - Consigliere	Sì	
6. MIGLIORE ANDREA - Consigliere	Sì	
7. BRESSI DIEGO - Consigliere	Sì	
8. COMBA PAOLO - Consigliere	Sì	
9. ISOARDI CHIARA MARIA - Consigliere	Sì	
10. SARTORE BEATRICE - Consigliere	Sì	
11. CAMPANA ELIO - Consigliere	Sì	
12. GIAMELLO JACOPO DAVIDE - Consigliere	No	
13. ROSSO ANGELO - Consigliere	Sì	
14. GOLLE' MARCO - Consigliere	Sì	
15. GULLINO VALTER - Consigliere	Sì	
16. SARALE ALESSIA - Consigliere	Sì	
17. BIANCHI GIANPIERO - Consigliere	Sì	
Totale Presenti:		16
Totale Assenti:		1
1. EANDI CARLA – Assessore esterno	Sì	
2. DONADIO EZIO – Assessore esterno	No	

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor GALLO MARCO in qualità di Sindaco avendo assunto la presidenza e a seduta dichiarata aperta dispone la trattazione dell'oggetto.

Il sig. Sindaco illustra la proposta, evidenziando tra l'altro che la Regione Piemonte ha approvato, nel novembre 2017, il nuovo regolamento edilizio comunale tipo, per uniformare le definizioni sull'intero territorio nazionale. Inizialmente il termine per l'adeguamento da parte dei Comuni era di sei mesi, poi prorogato di ulteriori cinque mesi, con scadenza al 30 novembre; evidenzia che la struttura del nuovo regolamento è un articolato che vincola i Comuni nell'uniformare i regolamenti edilizi e l'ufficio tecnico mediante l'arch. Moi ha aderito all'indicazione regionale relativamente a quegli articoli non strettamente pertinenti al nostro territorio. Sottolinea che anche questo testo è stato discusso in commissione urbanistica, oltre alla discussione tra i presidenti e partecipanti delle due commissioni, urbanistica e statuto; sottolinea che l'unica cosa che cambia rispetto al testo proposto in commissione, è l'articolo 96, che si occupa di tutela del suolo e del sottosuolo, in quanto si è voluto adeguare l'articolo alle disposizioni vigenti sulle aree relative agli acquiferi profondi.

Interviene il Consigliere Bianchi, evidenziando che si tratta di un adeguamento essenzialmente normativo, che non va ad intaccare il piano regolatore, e preannuncia l'astensione, motivata solo dal fatto che nonostante i solleciti non si è ricevuta la bozza.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che,

- il Comune di Busca è dotato di Regolamento Edilizio Comunale approvato con D.C.C. n. 33 del 05.07.2005, approvato ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19, e successive modificazioni con D.C.C. n. 45 del 26.07.2005 e D.C.C. n. 9 del 16.03.2010;
- l'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e s.m. ed i. prevede che: "il Governo, le regioni e le autonomie locali, in attuazione del principio di leale collaborazione, concludono in sede di Conferenza unificata accordi ai sensi dell'art. 9 del D.Lgs. 28/8/1997, n. 281, o intese ai sensi dell'art. 8 della Legge 5/6/2003, n. 131, per l'adozione di uno schema di regolamento edilizio-tipo, al fine di semplificare e uniformare le norme e gli adempimenti. Ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lett. e) e m), della Costituzione, tali accordi costituiscono livello essenziale delle prestazioni, concernenti la tutela della concorrenza e i diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale. Il regolamento edilizio-tipo, che indica i requisiti prestazionali degli edifici, con particolare riguardo alla sicurezza e al risparmio energetico, è adottato dai comuni nei termini fissati dai suddetti accordi, comunque entro i termini previsti dall'art. 2 della Legge 7/8/1990, n. 241 e successive modificazioni";
- con l'Intesa sancita il 20/10/2016 in sede di Conferenza Unificata tra Governo, Regioni e Comuni è stato adottato lo schema di regolamento edilizio tipo e i relativi allegati che costituiscono livelli essenziali delle prestazioni concernenti la tutela della concorrenza e dei diritti civili e sociali che devono essere garantiti su tutto il territorio nazionale;
- con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856 (pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018), la Regione in recepimento dell'Intesa tra Governo, Regioni e i Comuni (sancita il 20/10/2016), ha approvato il nuovo regolamento edilizio tipo regionale, stabilendo, ai sensi dell'art. 2 di detta Intesa, che:
 - i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. secondo la procedura di cui all'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19;

- il recepimento delle definizioni uniformi da parte dei comuni non comporta la modifica delle previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti o adottati alla data dell'intesa (20/10/2016), pertanto continuano ad applicarsi le definizioni dei parametri contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del nuovo regolamento edilizio comunale, fino all'approvazione dei nuovi piani regolatori generali, delle loro revisioni o delle varianti generali di cui all'art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19;
- il mancato adeguamento da parte dei comuni al regolamento edilizio tipo regionale nel termine previsto comporta la diretta applicazione delle definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi e delle disposizioni regolamentari generali in materia edilizia contenute nella parte prima, rispettivamente capo I e capo II, del regolamento edilizio tipo regionale, prevalendo sulle disposizioni comunali con esse incompatibili;
- i comuni, nel definire le disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia, recepiscono lo schema di regolamento contenuto nella seconda parte del regolamento edilizio tipo regionale, fatta salva la facoltà comunale di individuare requisiti tecnici integrativi e complementari, anche attraverso ulteriori specificazioni e dettagli, nei limiti previsti dalla normativa sovraordinata.

Visti,

- la L.R. 5/12/1977, n. 56 e s.m. ed i. (Tutela ed uso del suolo);
- il Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;
- l'art. 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m. ed i., che disciplina il regolamento edilizio tipo e i regolamenti edilizi comunali;
- la D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856, pubblicata sul supplemento n. 2 al B.U.R. n. 1 del 4/1/2018 "Recepimento dell'intesa tra il Governo, le regioni e i comuni concernente l'adozione del regolamento edilizio tipo ai sensi dell'art. 4, comma 1 sexies, D.P.R. 6/6/2001, n. 380 e approvazione del nuovo regolamento edilizio tipo regionale" che prevede che i comuni provvedano ad adeguare i propri regolamenti edilizi al regolamento edilizio tipo regionale entro centottanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.;

Considerato che la proposta di Regolamento edilizio in oggetto è stata esaminata dalla Commissione Regolamenti e Statuti in data 09.10.2018 e dalla Commissione Urbanistica 23.10.2018;

Acquisito il parere di regolarità tecnica del Responsabile del Servizio Tecnico ex art. 49, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i.;

con voti palesemente espressi:

favorevoli 15

contrari //

astenuti 1 (Bianchi)

DELIBERA

- 1) di richiamare la sopra estesa premessa a far parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di approvare, ai sensi dell'art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m. ed i. (quale adeguamento al Regolamento Edilizio Tipo Regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856), il nuovo Regolamento Edilizio Comunale allegato al presente atto costituendone parte integrante (allegato A);

- 3) di dare atto che il Regolamento è composto da:
- Prima Parte “Principi generali e disciplina generale dell’attività edilizia” suddivisa in due Capi:
Capo I “Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi”;
Capo II “Disposizioni regolamentari generali in materia edilizia”;
 - Parte Seconda “Disposizioni regolamentari comunali in materia edilizia”;
- 4) Di prendere atto del Capo II della Parte Prima del modello regionale e della relativa ricognizione, ai fini dell’adeguamento predetto;
- 5) Di dare atto che, il nuovo Regolamento Edilizio Comunale, contiene altresì la disposizione transitoria di cui all’art. 137 del modello regionale, di seguito riportata:
- “Articolo 137 Disposizioni transitorie per l’adeguamento**
1. Fino all’adeguamento previsto dall’art. 12, comma 5, L.R. 8/7/1999, n. 19, in luogo delle definizioni di cui alla Parte prima, Capo I (Le definizioni uniformi dei parametri urbanistici ed edilizi), continuano ad essere vigenti le definizioni contenute nei regolamenti edilizi o nei piani regolatori vigenti alla data di approvazione del presente regolamento.
 2. I nuovi piani regolatori generali, le loro revisioni e le varianti generali, adottati successivamente alla pubblicazione della presente deliberazione, devono adeguarsi alle definizioni uniformate.”;
- 6) di dare atto che le disposizioni organizzative e funzionali recate dagli articoli della Parte Seconda del nuovo Regolamento Edilizio Comunale potranno essere integrate e dettagliate con successivi provvedimenti comunali;
- 7) di dichiarare che il presente Regolamento Edilizio è conforme al Regolamento Edilizio Tipo regionale approvato con D.C.R. 28/11/2017, n. 247-45856;
- 8) di dare atto che, a titolo di maggiore funzionalità e completezza degli atti, nell’allegato B) sono riportate le definizioni dei parametri urbanistici ed edilizi vigenti (estratto (Titolo III – Parametri ed indici edilizi ed urbanistici) dal Regolamento Edilizio Comunale conforme alla D.C.R. 29/7/1999, n. 548-9691, approvato ai sensi dell’art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 33 del 04.07.2005, e successive modificazioni con D.C.C. n. 45 del 26.07.2005 e D.C.C. n. 9 del 16.03.2010;
- 9) di dare atto che la presente deliberazione, divenuta esecutiva ai sensi di legge, assumerà efficacia con la pubblicazione per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell’art. 3, comma 3, L.R. 8/7/1999, n. 19 e s.m. ed i.;
- 10) di dare atto che ai sensi degli artt. 4 e 5, Legge 7/8/1990, n. 241 e s.m. ed i. il responsabile del procedimento è Moi Giuseppe, al quale si dà mandato per i successivi adempimenti;

Successivamente, con separata votazione, palesemente espressa, e con il seguente risultato:

presenti 16

favorevoli 16

la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, D.Lgs. 18/8/2000, n. 267 e s.m. ed i..

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
Firmato Digitalmente
Dott. GALLO Marco

Il Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
FLESIA CAPORGNO Dr. Paolo
